

Vicenza, 6 marzo 2025

## **COMUNICATO STAMPA**

### **Poetry Vicenza 2025: Forms of Border Poetry**

**Il festival dedicato allo sperimentalismo, all'oralità, alla canzone e alla performance**

**Dal 13 al 23 marzo 2025 a Vicenza, Arzignano e Colceresa**

**Poetry Vicenza**, nel 2025, sarà un festival dedicato da una parte alla **poesia sperimentale**, e dall'altra alla **canzone** e alle **performance** attraverso una serie di incontri, conferenze ed eventi-intervista in diversi luoghi del territorio della provincia vicentina, grazie alla collaborazione e alla presenza di alcuni dei **più importanti interpreti nazionali e internazionali**.

Sostenuto, come da dieci anni a questa parte, dal **Comune di Vicenza** e dalle **Gallerie d'Italia di Vicenza (Intesa Sanpaolo)**, in collaborazione per il 2025 con la Fondazione Bonotto, con la galleria d'arte Atipografia, e l'**Università Ca' Foscari di Venezia (Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali Comparati)**, il festival sarà articolato in due momenti e si svolgerà dal 13 al 23 marzo 2025.

Si aprirà il 13 marzo alle Gallerie d'Italia - Vicenza dove si svolgeranno anche gli appuntamenti del 14 e 21 marzo. Seguirà il 15 marzo in mattinata l'evento alla Libreria Galla-Libraccio (anche il 23 marzo) e, nel tardo pomeriggio di quello stesso giorno, all'Odeo del Teatro Olimpico. Il 16 marzo Poetry Vicenza sarà accolto a Palazzo Cordellina, sede della Biblioteca Bertoliana (anche il 20 e il 21 marzo). Il 17 l'appuntamento sarà presso la H-Farm International School. Ci si trasferirà poi nei comuni della provincia: il 22 marzo ad Arzignano e a Colceresa, il 23, dopo la mattinata in Libreria Galla-Libraccio a Vicenza, si raggiungerà Arzignano per i due eventi finali del pomeriggio e della serata.

### **La prima settimana (13-17 marzo) sarà dedicata alla canzone, alla poesia e al cantautorato d'autore**

A partire dagli anni Cinquanta e Sessanta e non solo in Italia, la forma della canzone, il cantautorato d'autore e la rivoluzione dei valori e delle mode della società si stava rapidamente evolvendo verso altre forme di scrittura e performance: la nuova generazione di scrittori e autori per la pagina e la musica in USA (Allen Ginsberg, Woody Guthrie, Bob Dylan, Eric Andersen, Joan Baez, Joni Mitchell, Crosby, Stills, Nash & Young, ecc.), la canzone d'autore in Francia, il folk-rock inglese e irlandese, le generazioni di cantautori italiani. Tutto questo ha portato da una parte a un nuovo impegno civile con performance e canzoni di vario tipo e in vari stili, dall'altro a una sperimentazione in poesia che è andata ad occupare una posizione rilevante all'interno del panorama artistico e letterario del Novecento, non da ultimo riconosciuto con il Nobel per la letteratura a Bob Dylan.

Tra gli ospiti attesi ci saranno **Eric Andersen**, **Massimo Bubola**, **Patrizia Laquidara**, **Ivan Talarico**, **Militant A** (degli Assalti Frontali) in conversazione con **Paolo Fazzini** e **Francesco Principini**, **Paolo dal Bon** (Presidente della Fondazione Gaber) e **Giulio Casale**.

### **La seconda settimana (20-23 marzo) sarà dedicata allo sperimentalismo, alla poesia concreta, visiva, e sonora**

La poesia sperimentale, sviluppatasi a partire dagli anni Cinquanta e Sessanta, ha cercato di rompere con le tradizionali forme di poesia, enfatizzando l'aspetto performativo, visivo e grafico del linguaggio. Recuperando la lezione delle avanguardie storiche, ha abbandonato il libro come unico luogo di manifestazione assumendo nuove forme: Poesia Sonora, Poesia Azione, Poesia Concreta, Poesia Visiva. Per questo suo approccio innovativo, la **poesia sperimentale** ha spesso occupato una posizione marginale, di confine, all'interno del panorama artistico e letterario del Novecento. Da qui

la scelta del titolo. Tuttavia, è importante notare che questa sua “marginalità” non implica una mancanza di importanza o rilievo; al contrario, la poesia sperimentale, semplicemente andando al di là dei confini della poesia classica costituiti dal verso e dalla metrica, ha aperto la strada ad una significativa innovazione nel modo in cui il linguaggio e la forma possono interagire ed essere impiegati.

Si tratterà di una serie di eventi dedicati alla poesia sperimentale che si svolgeranno nel fine settimana **tra il 20 e il 23 marzo 2025** e vedranno alcuni dei protagonisti dei movimenti di Poesia Concreta, Sonora e Visiva tra cui **Giovanni Fontana, Julien Blaine, Katalin Ladik, Cia Rinne, Fernando Aguiar, Kinga Toth, e Giovanni Fontana**. Il programma è arricchito dalla mostra dedicata all’opera dell’artista e performer **Giovanna Sandri (1923-2002)**, tra le poche artiste italiane a confrontarsi con la Poesia Concreta in un percorso estremamente originale.

L’assessore alla cultura, al turismo e all’attrattività della città **Ilaria Fantin** così commenta questa decima edizione del festival: «È in arrivo una nuova edizione di Poetry Vicenza, attorno al 21 marzo, data in cui ricorre la Giornata Mondiale della Poesia istituita dall’UNESCO. Un cartellone misurato sapientemente tra poesia sperimentale e canzone, che ospita artisti locali e nomi internazionali, accolti negli spazi di cultura più belli della nostra città».

**Michele Coppola**, Executive Director Arte Cultura e Beni Storici di Intesa Sanpaolo e Direttore Generale di Gallerie d’Italia, così introduce il suo rinnovato impegno nella poesia: «L’edizione di quest’anno, che si presenta particolarmente innovativa e attuale, porta a Vicenza – dagli Stati Uniti, da Portogallo, Serbia, Ungheria, Svezia, oltre che dall’Italia – importanti voci della poesia sperimentale e grandi protagonisti della canzone d’autore, in un ricco programma di incontri dedicati alla musica e alla poesia visiva, sonora e performativa. Apprezziamo particolarmente la dimensione di condivisione del progetto, che per due settimane vede lo svolgersi degli incontri alle Gallerie d’Italia e in luoghi storici del Comune, nonché in librerie, gallerie e spazi culturali anche oltre i confini della città, mettendo sempre in primo piano il rapporto con le scuole e il coinvolgimento dei giovani. Promuovere iniziative che vadano oltre l’intrattenimento e siano occasioni durature di riflessione e conoscenza è alla base del nostro impegno in cultura: certamente la poesia e la sensibilità dei suoi interpreti contemporanei rappresentano uno strumento prezioso da valorizzare e diffondere per il perseguimento di questo obiettivo».

**Marco Fazzini**, Direttore artistico del festival, saluta così la decima edizione del festival: «È con l’augurio di poter ospitare nelle nostre sale un folto pubblico e di riuscire a coinvolgerlo in azioni verbali, canti, e sperimentismi grafici che questa edizione di Poetry Vicenza vuole donare alla città, ai curiosi, e a un pubblico giovane, ma anche meno giovane, un’edizione speciale su tutto ciò che deve essere adeguatamente rappresentato da un festival che in dieci anni ha fatto della ricerca e dell’esplorazione a largo raggio i suoi elementi più incisivi e distintivi».

Previsti anche incontri speciali con gli studenti delle scuole del vicentino, una lezione-performance di Giovanni Fontana alle Gallerie d’Italia - Vicenza, e presentazioni di libri presso vari spazi dedicati in Vicenza.

#### **Per informazioni**

**TheArtsBox** - Via Mentana, 98 Vicenza - info@theartsbox.com - [www.theartsbox.com](http://www.theartsbox.com)

**Atipografia** - Piazza Campo Marzio, 26 Arzignano Vicenza - info@atipografia.it - [www.atipografia.it](http://www.atipografia.it)

**Fondazione Bonotto** - Via Louvigny, 39 Colceresa Vicenza [info@fondazionebonotto.org](mailto:info@fondazionebonotto.org)  
[www.fondazionebonotto.org](http://www.fondazionebonotto.org)